

show ROOM

n.5

DBI**INFORMATION**
digital, business & publishing

PORTE & FINESTRE

SETTEMBRE/OTTOBRE 2021 - anno XXVII

NUSCO DEBUTTA IN BORSA.
UN TRAGUARDO STORICO,
UN NUOVO INIZIO.



NUSCO
ispirati dalla tradizione, progettati al futuro



[f](#) [i](#) [l](#) [v](#) [n](#) [u](#) [s](#) [c](#) [o](#) [s](#) [p](#) [a](#) [c](#) [o](#) [m](#)

SR
progetti

INTRECCIO DI VOLUMI



Un nuovo edificio come risultato della ristrutturazione di una casa anni Sessanta. Un intervento di ampliamento dei volumi abitativi, con la creazione di un particolare involucro, che conferisce una presenza completamente diversa nel contesto urbano.

Beatrice Cavalcante

Un progetto originale che vede la disposizione di due volumi intrecciati: il risultato è un'abitazione monofamiliare composta da diverse facciate sovrapposte, segnate da aperture posizionate ad arte. All'interno, le divisioni tra spazio abitativo e spazio lavorativo dello studio di architettura della proprietà sono minime e lo studio di architettura di Massimo Rosa ha curato in maniera minuziosa i rapporti tra destinazioni d'uso degli ambienti: le aperture si affacciano, dagli spazi privati del piano primo, direttamente sul parco, sul cortiletto interno e sulla zona studio, in un costante equilibrio tra dimensione privata e pubblica. L'edificio è stato realizzato con volumi netti e leggeri, dove "leggerezza" è intesa come va-



SR
progetti



Identikit

Progetto: T House
Location: Cuneo
Progetto architettonico: Massimo Rosa
www.massimorosaarchitetto.it
studio@massimorosaarchitetto.it

lore architettonico fondamentale. In questo caso viene espressa attraverso le scelte dei materiali, l'estetica e la funzionalità; all'esterno si esprime nella trasparenza delle numerose parti vetrate e nel senso di "galleggiamen-

to" del piano terra; negli interni, invece, la leggerezza si ottiene grazie alla creazione di zone a doppia altezza tra piano terra e piano primo e nella realizzazione di uno spazio "cortile interno" aperto. La decisione di inserire un cortiletto, completamente vetrato, con uno specchio d'acqua e con uno splendido esemplare di acero, ha soddisfatto in maniera semplice una richiesta complessa della committenza: quella di vivere in relazione e osmosi con la natura.

Natura espressa non come giardino addomesticato, bensì nelle sue manifestazioni elementari: vento, pioggia, sole e neve.

L'inserimento di spazi aperti all'interno di quelli residenziali diventa così uno strumento concettuale, utile per esplorare il mondo naturale e la sua mutevolezza, cogliendo il susseguirsi delle stagioni anche in un paesaggio urbano tradizionalmente concepito. Il cielo è "fruibile" da tutta la casa come uno schermo sul quale

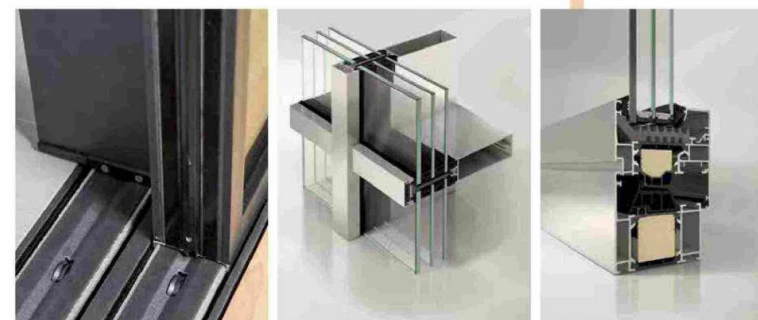
I SERRAMENTI

Milione Serramenti ha curato un progetto residenziale con l'architetto Massimo Rosa, scegliendo design, luminosità, comfort elevato e innovazione. L'azienda Milione Serramenti, fondata a Moretta (Cuneo) nel 1977 da Gianni Battista Milione si è specializzata nell'utilizzo dell'alluminio e ha conosciuto una rapida espansione, senza trascurare la passione artigiana e il coraggio imprenditoriale che ne hanno caratterizzato le origini.

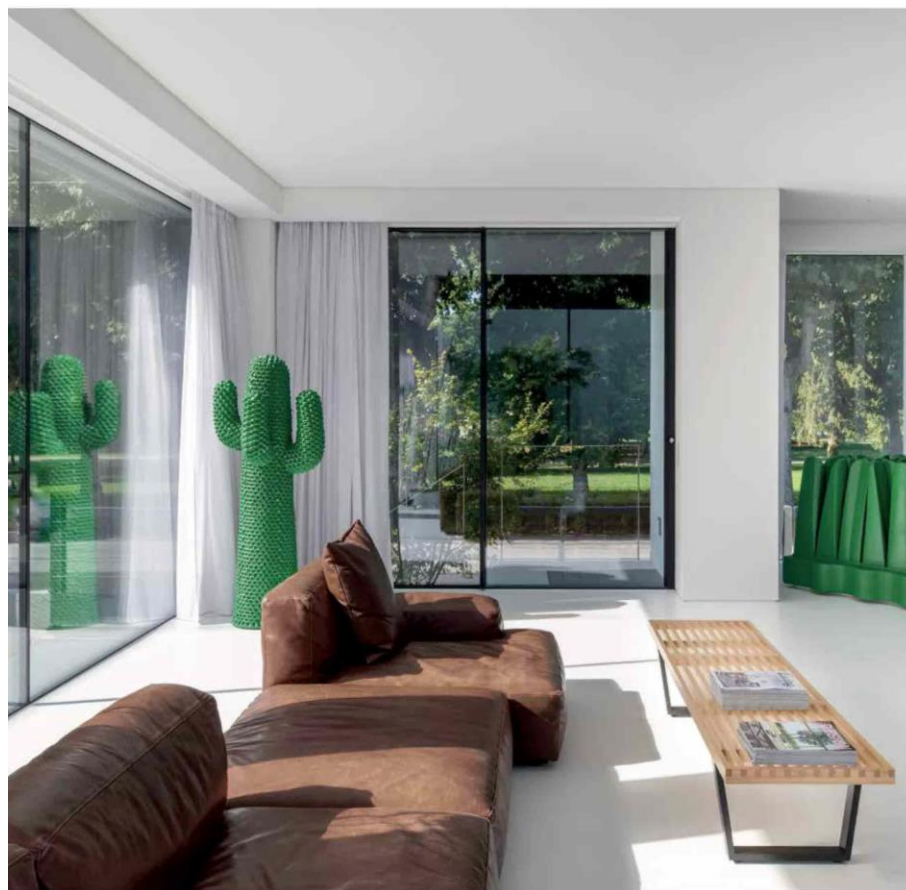
Le grandi aperture vetrate che inquadrano, da ogni spazio della casa, il panorama del cielo e del parco come gigantesche opere d'arte fotografica rendono l'abitazione un luogo unico e fortemente distintivo. Concetti progettuali che hanno trovato massima applicazione grazie alla scelta dei serramenti in alluminio Schüco, giudicati come innovativi e performanti, distinguendosi per linee pulite ed eleganti combinate a performance d'eccezione, per un'elevata flessibilità costruttiva.

Grazie all'affidabilità del Premium Partner Schüco & Milione Serramenti, si sono progettate e installate soluzioni panoramiche uniche. In particolare, è stato scelto il sistema in alluminio ASE 67 PD, che assicura il massimo comfort, l'isolamento termico e una combinazione perfetta di sicurezza e design. Grazie ai profili snelli e alle sezioni in vista ultrasottili ha consentito di trasformare completamente gli interni dell'abitazione, massimizzando l'apporto di luce naturale, aggiungendo valore all'edificio e migliorando la qualità della vita. Il sistema scorrevole è dotato di soglia piana "0-Level", che eliminando qualsiasi inciampo, ne facilita la movimentazione e semplifica gli spostamenti delle persone da un ambiente all'altro. In questo modo, la connessione estetica tra interno ed esterno è garantita, il serramento non è più barriera, ma soglia tra uomo, casa, indoor e il mondo dell'outdoor e della natura. Anche le finestre in alluminio AWS 75 "arredano di luce" e diventano veri e propri masterpieces dell'interior design, passando per l'integrazione senza soluzione di continuità con il sistema per facciate panoramiche FWS 35 PD - con sezione in vista di soli 35 mm e valori di isolamento termico fino a livello Casa Passiva - che coesistono con le pareti vetrate completamente trasparenti che dividono gli ambienti interni dalla zona piscina esterna. In questo progetto, i serramenti in alluminio Schüco interpretano i gusti della committenza legati a un'estetica contemporanea, che punta sul minimalismo formale e sull'utilizzo della luce quale vero e proprio componente architettonico. Capaci di garantire specchiature importanti, grazie a profili sottili, che tendono quasi a scomparire, diventano un abito "su misura", che di veste l'abitazione con eleganza e personalità.

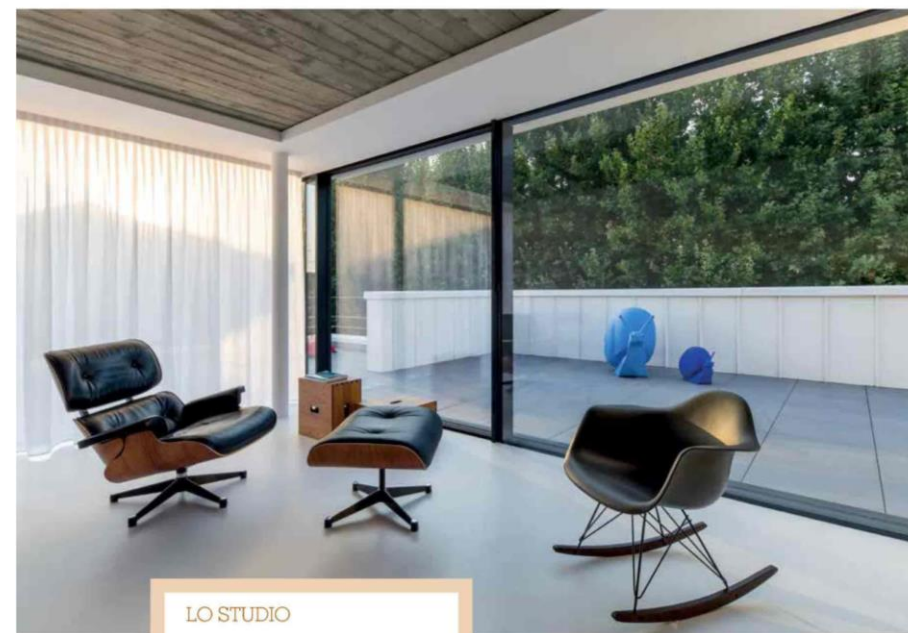
Tutti i vetri sono di ultimissima generazione Saint-Gobain: per avere maggiore isolamento termico sono stati installati vetri tripli con lastre extra chiare così da ottenere un'estrema trasparenza e limpidezza dei colori. Per aumentare il comfort abitativo interno sono state inserite pellicole acustiche. Questo mix di caratteristiche porta ad avere vetri altamente performanti sotto l'aspetto della termica, dell'acustica e della trasparenza. Inoltre per la schermatura solare e la gestione della luce sono stati installati frangisole motorizzati in alluminio Griesser nel modello Metallic V.



SR
progetti



SR
progetti



LO STUDIO

Architetto e designer, Massimo Rosa si laurea nel 1996 in Architettura al Politecnico di Torino. Nel 1997 fonda lo "Studio Massimo Rosa Architetto", realtà multidisciplinare che da oltre vent'anni sviluppa progetti a livello nazionale con committenti privati nei settori dell'architettura, dell'interior e del design. Lo Studio mescola differenti competenze con un approccio olistico e sartoriale grazie al quale si distingue in ambiti diversi, mantenendo una cifra stilistica e un'identità visiva fortemente riconoscibili. Improntati al rigore e alla semplicità, i lavori dello Studio sono caratterizzati da cura nei dettagli, coerenza ed eleganza con un'attenzione particolare alle proporzioni, alla funzione e all'armonia. Da più di 20 anni lavora come progettista e designer di edifici residenziali, ville e appartamenti privati, showrooms e negozi.

sembrano proiettarsi le nuvole in movimento, la luna, le stelle. Il cuore della zona giorno è uno spazio dal soffitto alto 6,50 metri, pieno di luce. Il senso degli ambienti è poi rafforzato dal trattamento astratto delle pareti, che sono dipinte di bianco assoluto.

Questo amplifica la sensazione di levità della struttura, mentre una serie di vetrate a sviluppo orizzontale permette di dare all'intero luogo ulteriore apertura e respiro.

Un lay-out che presenta al piano terra un piacevole percorso tra lo studio, la zona giorno, la cucina, il terrazzo e il cortiletto, al piano primo la zona notte e al piano della copertura piana il cubo completamente vetrato dove ci si può godere di un momento di solitudine e di puro relax.